RELAZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 16/06/2017

Si riunisce in data odierna il CPP convocato dal parroco don Claudio Tuveri.

Presenti:

Parroco: don Claudio Tuveri

Direttore Istituto don Gino Berto

Vice parr ./incar. oratorio: don Massimiliano Dragani

Vice parroco don Umberto Gaetini

Commissione PG: Vincenzo Vecchio

Commissione Liturgia: Susanna Altamura

Commissione Carità: Pino D'Eboli e Giovanni Wordle

Commissione Pastorale Familiare: Luisa Napoleoni

Commissione comunicazione-cultura: Fausto Foti

Commissione Economia: Massimo Ciaccia e Andrea Giansante

Gruppo accoglienza: Umbro Ricci

Sacri Cuori: Sr Giovanna Paola Bloisi

All'ordine del giorno i seguenti punti :

- condivisione e valutazione delle verifiche elaborate nelle commissioni;
- bozza di alcune linee e date di programmazione per l'anno pastorale 2017-18;
- breve comunicazione sul tema del prossimo sinodo dedicato ai giovani.

Don Claudio espone i punti all'ordine del giorno e, prima della esposizione delle varie relazioni, viene presentato il sussidio " *I giovani, la fede e il discernimento vocazionale* ", Documento preparatorio per l'Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei vescovi dell'ottobre 2018 curato da don Rossano Sala, sdb. Si fa notare come l'argomento sia di particolare importanza per la nostra comunità che, rispondendo al carisma di san Giovanni Bosco, si dedica con cura, amore e attenzione proprio ai giovani.

Vengono esposte nell'ordine sottoelencato le relazioni di verifica dei lavori delle varie commissioni che verranno allegate a questa relazione :

- commissione Liturgia (ALL. A),
 commissione PG (ALL. B),
 commissione Pastorale Familiare (ALL. C),
- > commissione Carita' (ALL. D),
- > commissione comunicazione- cultura (ALL. E),
- commissione economia (CPAE) (ALL. F).

Si ritiene opportuno segnalare brevemente alcuni interventi.

- Il direttore don Gino, a margine di quanto esposto dalla comm. Liturgia, ha voluto precisare che è necessario educare la gente al "gusto della Liturgia ", e per far questo sacerdoti e laici devono impegnarsi a migliorare la qualità, bellezza e cura alla Liturgia e ha suggerito una breve presentazione delle Letture che aiuti chi ascolta ad orientarsi e gustare la Parola.
- Don Massimiliano riporta al CPP
- la bellezza e il successo del CENTRO ESTIVO che vede quest'anno la presenza di quasi 200 ragazzi di varie fasce di età;
- il coinvolgimento attivo di ben 45 animatori provenienti dai "gruppi apostolici ", vale a dire ragazzi che continuano con impegno il loro cammino di fede dopo la Cresima e danno il loro prezioso contributo di testimonianza nelle attività oratoriane;
- Le date e i luoghi dei campi e viaggi programmati per i ragazzi più grandi e gli animatori allo scopo di vivere momenti di aggregazione, di intensa spiritualità e confronto costruttivo con altre realtà salesiane.
- Un'ultima annotazione su quanto si sta facendo riguardo al problema degli anziani soli. Dopo l'iniziativa "Quartieri solidali ", a breve inizierà quella fase di assistenza definita "Domiciliare leggera", alla cui impostazione stanno collaborando operatori Caritas preparati allo scopo. Ad essi il compito di formare le persone che svolgeranno questo ruolo con modalità diverse dalle precedenti.

L'impegno delle varie commissioni, di concerto con il parroco, sarà quello di definire a breve alcune date fondamentali per la programmazione del prossimo anno pastorale 2017-2018.

La Commissione Liturgia e Animazione Spirituale, in merito alla "verifica anno pastorale 20162017", riflettendo sulle domande proposte dal Parroco, e tenendo conto del fatto che la tendenza ad assuefarsi ad una routine conservata nel tempo è propria anche di questa parrocchia, valuta che a livello propositivo e soprattutto attuativo qualcosa si è mosso nel proprio ambito pastorale. La Commissione si è riunita diverse volte lavorando per scandire e sottolineare i vari momenti e i tempi forti dell'anno liturgico, cercando di arricchire la vita parrocchiale di iniziative volte ad accrescere nei fedeli uno spirito di preghiera corale, per sensibilizzare in essi un amore per la liturgia e dare una connotazione nuova alla nostra Parrocchia. Per tutti questi momenti e iniziative, la Commissione ha cercato di "CONDIVIDERE" coinvolgendo tutti i gruppi, espressione dei vari carismi e delle varie realtà presenti nella Parrocchia, nella recita del Rosario, nelle Novene e nella via Crucis, di creare dunque un avvicendamento e un'alternanza: piccoli segni di una vitalità incipiente. È stato notato un certo "afflato" e presa di coscienza nell'ambito della preghiera comunitaria, ad esempio nella celebrazione dei Vespri. C'è stata comunque un minimo di organizzazione programmata, laddove prima, era sovente lasciato al caso e gestito dalle stesse poche persone. A tale proposito, si auspica che ci siano più fratelli e sorelle che possano guidare la preghiera dell'assemblea. Si ritiene opportuno continuare per il prossimo anno anche per i momenti di Adorazione Eucaristica e della Lectio Divina. La Commissione è cosciente del fatto che c'è molto lavoro da fare, anche per migliorare nella forma e nei contenuti ciò che si è fatto e che si vuole riproporre. Ottimizzare, migliorare la qualità, perfezionare e riorganizzare ciò che, per molte ragioni, anche di prudenza e delicatezza, si è lasciato in sospeso e non si è potuto risolvere in modo convincente, tenendo conto del contesto umano in cui si opera. Tuttavia qualcosa si potrebbe già migliorare come l'educazione del fedele riguardo all'accostamento al Sacramento della Confessione, evitando le confessioni durante le Celebrazioni, concentrando, se possibile, la presenza dei sacerdoti nei confessionali prima e dopo la Santa Messa. Si potrebbe migliorare maggiormente la cura spirituale del Tempo di Pasqua con l'introduzione della pratica della Via Lucis. Inoltre, visto che la spiritualità espressa dalla musica classica (sacra e non) è stata altissima, si potrebbero incrementare i concerti come quelli proposti di recente da Stefano Mahnna, e lodare Dio ascoltando anche musica più vicina ai nostri tempi, tipo animazione delle comunità carismatiche.

Per quanto riguarda alcune date fondamentali per la programmazione del proprio ambito pastorale, saranno quelle che precedono le Novene, i tempi forti dell'anno liturgico, il mese di Maggio, la festa di S. M. Ausiliatrice. La Commissione, infine, propone di ripetere il pellegrinaggio parrocchiale al Divino Amore per l'apertura del prossimo anno pastorale e si dichiara sempre aperta a suggerimenti e valutazioni da parte del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

COMMISSIONE I.C. – P.G. Relazione del 16 giugno 2017

In data **6 giugno 2017** alle ore 18,10 si è tenuto il sesto incontro della Commissione I.C. – P.G. con all'Ordine del giorno i seguenti punti:

- Verifica anno pastorale
- Programmazione anno successivo

Si è deciso di sottoporre ai catechisti un **questionario** formato dalle seguenti tre domande come verifica dell'anno pastorale **2016/2017**

- 1. Riscontro sul coinvolgimento e la partecipazione dei ragazzi durante gli incontri, con particolare riguardo ai momenti di consegna e ritiri
- 2. Riscontro sulla partecipazione delle famiglie durante gli incontri previsti per i momenti importanti
- 3. Proposte e considerazioni da condividere sulle attività fatte che hanno avuto un forte consenso da parte dei ragazzi

A tal proposito ci si propone di elaborare un strumento che serva da verifica per elaborare la programmazione dell'anno successivo.

Sull'esperienza di quest'anno si prende già atto che:

- nel mese di maggio saranno evitati momenti di coinvolgimento dei ragazzi e famiglie perché il mese è risultato troppo pieno di altri impegni (recite scolastiche sport, comunioni ecc.)
- per il primo anno di I.C. gli incontri della domenica saranno vissuti nella cappellina fino a Pasqua per meglio stimolare la partecipazione alla liturgia della parola

Un dato rilevante è rappresentato dalla percentuale di iscrizione al terzo anno di I.C. da parte dei bambini che hanno celebrato la loro prima comunione (circa il 96%).

Su questo punto si è riflettuto sulla "qualità" dei ragazzi che decidono di continuare il percorso di I.C. dopo la prima comunione e sul comportamento da tenere di fronte ad atteggiamenti poco rispettosi che si possono verificare. Ci si è chiesto quale fosse il limite a cui far riferimento oltre il quale perdono di significato gli obiettivi prefissati.

Sull'esperienza di alcuni ragazzi turbolenti che già frequentano il 4°/5° anno di I.C. si è già provveduto a fare dei sottogruppi per migliorare il dialogo ed adattare la catechesi alla loro vivacità.

Una proposta già valutata è quella di spostare l'incontro di catechesi dei ragazzi del 5° anno alla domenica alle 17,00 con successiva partecipazione alla messa delle 18,30. E questo visto il forte assenteismo dei ragazzi di tale fascia alla messa quest'anno.

Nell'ambito dei **Gruppi Apostolici** si è constatato una buona frequentazione. Si propone di:

 organizzare con cadenza mensile de weekend dal sabato pomeriggio alla domenica a pranzo;

Nell'ambito **sportivo** si constata una forte dispersione e calo di iscritti della fascia dei 13/14/15 anni.

Si propone di spostare al martedì l'attività sportiva in modo da consentire all'incaricato dell'oratorio di rendersi presente durante gli allenamenti per momenti conviviali e formativi oltre che agli eventi importanti della parrocchia, creando così un ponte tra lo sport e le proposte educative salesiane.

Resoconto dell'incontro della Commissione Pastorale dei Gruppi famiglia

- Non ci sono stati grandi obiettivi raggiunti quest'anno, i gruppi hanno avuto molte difficoltà di organizzazione: la poca frequenza delle coppie non ha permesso di portare avanti gli obiettivi prefissati;
- Necessità di avere un punto di riferimento (sacerdote) come coordinatore e responsabile dei gruppi famiglia, che faccia anche da collante per i vari gruppi;
- Maggiore informazione e comunicazione in modo da condividere tra noi e poi nei gruppi, le iniziative della Prefettura e tutto quanto riguarda la pastorale familiare;

e per l'anno prossimo...

- Individuare degli obiettivi e il carisma di ogni gruppo
- Maggiore visibilità dei gruppi, anche mediante depliant
- Organizzazione di una giornata dedicata ai gruppi famiglia come incontro di conoscenza e formazione all'inizio dell'anno (tra settembre e inizio ottobre)

RESOCONTO COMMISSIONE CARITA'

Quali obiettivi sono stati raggiunti nell'ambito pastorale della commissione? Come valutiamo il cammino fatto?

Sono stati mantenuti gli stessi obiettivi dello scorso anno senza interruzioni ma in continuità (con la Carità gli obiettivi non si raggiungeranno mai)

In dettaglio

- Cesto della Carità
- o Vendita fiori, manufatti
- Tombolieta di beneficenza
- Servizi mensa (colle oppio, marsala)
- o Devoluti soldi per
 - Terremotati
 - Acquisto inginocchiatoi in chiesa (DA VERIFICARE CON IL PARROCO VISTA LA REAZIONE DI VENERDI')
- Il fatto di aver mantenuto gli stessi obiettivi dello scorso anno è indice di un equilibrio raggiunto così come di un coordinamento interno ottimale: di conseguenza il cammino fatto non può che essere visto positivamente come giudizio.

Nel nostro ambito, in che cosa la nostra comunità parrocchiale è cresciuta in modo particolare? Che cosa invece deve essere migliorato maggiormente?

- Iniziativa QUARTIERI SOLIDALI (ca 80 iscritti)
 - o Amicizia consolidata
 - Spirito di comunione e di gruppo
 - o Diversificazione delle iniziative
- Servizio MENSA CARITAS COLLE OPPIO (27 iscritti)
 - o Forte presenza giovani
 - o Continua azione di reclutamento con passaparola-social network
- Va migliorata la comunicazione tra gruppi per coinvolgere la comunità parrocchiale

Indicare alcune date fondamentali per la programmazione del prossimo anno pastorale 2017-18

- Sentinelle della Carità
 - o Settembre
- Vincenziane
 - o Pesca beneficenza ottobre
 - o Raccolta alimentare Avvento e Pasqua
 - o Emporio Alimentare (2 vv l'anno da definire date)
 - Tombolieta (gennaio)
 - Vendita fiori/manufatti (ottobre)
 - O Servizio Caritas Colle Oppio (calendario disponibile da dicembre per tutto il 2018)

Intervento Consiglio

Noi della commissione cultura e comunicazione, ci siamo riuniti per fare insieme una riflessione sul cammino percorso finora, sugli obiettivi prefissati ed eventualmente raggiunti e, soprattutto, per verificare quali strade vogliamo intraprendere, relativamente al nostro ambito, nei prossimi mesi.

Cominciamo col dire che parlare di comunicazione e cultura in una parrocchia così grande é notevolmente impegnativo, anche se stimolante. Il nostro obiettivo principale era quello di dare un segnale forte alla comunità parrocchiale, o meglio ancora far sentire una presenza tale da riuscire a coinvolgere ogni singolo parrocchiano nei nostri programmi.

Ma, certo, non solo questo, il nostro intento era anche riuscire ad infondere in tutte le nostre attività indistintamente, l'essenza cristiana. E questo senza alcun limite nella scelta degli eventi. Anzi individuando idee e iniziative basate su tematiche di scottante attualità, come ad esempio la pellicola cinematografica "FUOCOAMMARE" imperniata sull'annoso problema dei migranti ed arricchita da una inquietante testimonianza. Oppure ancora e siamo orgogliosi di citarlo, il lavoro teatrale "Nora - Oltre il silenzio", splendido dono che ci ha fatto il nostro incredibile Bruno Cariello, fiore all'occhiello della nostra Commissione. Uno spettacolo forte che punta dritto alle nostre coscienze, basato sulla terribile piaga del femminicidio ma trattato davvero con grande maestria.

Potremo citare altre iniziative esplicitamente culturali come le "bancarelle del libro" o altro ancora ma preferiamo dire che questo è stato solo l'inizio, vogliamo vivamente continuare a proporre e realizzare momenti di grande interesse, perché cresca sempre di più il numero di coloro che si muovono ed operano insieme a noi.

In una parola, Tramite il nostro operato vogliamo rafforzare il senso di appartenenza a questa comunità parrocchiale.

Abbiamo infatti molto altro in cantiere. Da mostre fotografiche basate su tematiche di attualità, raccolte di poesie/preghiere destinate ai più piccoli, bancarelle del libro rinnovate, conferenze, nuove pellicole cinematografiche, e altro ancora il cui programma é ormai pronto. Queste attività si snoderanno lungo tutto l'anno pastorale con una particolare concentrazione durante il periodo natalizio e quello dedicato a Santa Maria Ausiliatrice.

É difficile dire se abbiamo raggiunto i nostri obiettivi, possiamo asserire con certezza che oggi, la comunità parrocchiale sa che c'é un gruppo di persone con competenze specifiche, che lavora e pensa impegnandosi sinergicamente in questo specifico ambito della Cultura e della Comunicazione. Anzi in questa sede vorrei invitare quanti di voi vogliono offrire una loro idea o proposta, a farlo senza problemi. Siamo pronti a valutarne insieme la fattibilità.

Due parole sul versante dei mezzi di comunicazione. Molto è stato fatto per garantire a quanta più gente possibile, l'informazione su ogni angolo delle attività parrocchiali, dal sito internet costantemente e adeguatamente aggiornato su ogni iniziativa, alla pagina Facebook ufficiale della parrocchia che raccoglie e divulga in tempo reale ogni notizia, fino alla pagina Twitter, per tutti coloro che amano essere all'avanguardia in fatto di Social.

Una menzione a parte va al giornale o meglio il foglio di collegamento SMSMA nato nel 2012 cresciuto anno dopo anno e divenuto uno strumento professionale di comunicazione ma soprattutto un mezzo per far giungere ai fedeli in ogni singola notizia un messaggio salesiano. Perché questo foglio non dimentichiamolo, porta con sè lo spirito di don Bosco. Sempre e Nonostante tutte le possibili e inevitabili difficoltà

Per questo giornale abbiamo molti cambiamenti in programma, al fine di renderlo più pratico, interessante, vario ma sempre più coerente e adeguato allo spirito salesiano.

Allora, Dicevo, difficile dire qualcosa sui nostri obiettivi passati e in parte raggiunti, ma molto possiamo raccontare sul nostro atteggiamento futuro. Partendo dal presupposto che tutto si pu e si DEVE migliorare, noi siamo pronti a ricominciare per raggiungere ambiziosi e interessanti traguardiinsieme a tutti voi.

Molto ancora quindi c'è da fare e mi sento di cuore di augurare

Buon lavoro a tutti sotto lo sguardo di don Bosco.

RELAZIONE DI VERIFICA DELLA COMMISSIONE ECONOMIA (CONSIGLIO PASTORALE DEGLI AFFARI ECONOMICI - CPAE)

Si è ritenuto utile far precedere la relazione di questa commissione da una breve esposizione relativa ai compiti del Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (CPAE). Esso viene "costituito in attuazione del can. 537 del Codice di diritto canonico (CIC) e del 25° Sinodo Diocesano ed è l'organo di collaborazione dei fedeli con il Parroco nella gestione amministrativa della parrocchia e un'espressione concreta della corresponsabilità ecclesiale ... esercitata dai laici, mediante un convinto spirito di servizio e la capacità di usare evangelicamente i beni della terra (cfr "Laici e ministeri ecclesiali" n. 23).

La comunione ecclesiale, segno e testimonianza dell'unità in Cristo di tutti i battezzati e delle singole comunità cristiane, del resto, si esprime anche attraverso una diligente e coordinata amministrazione dei beni e servizi destinati alle attività pastorali, all'esercizio del culto e al sostentamento del clero.

Il CPAE, altresì, predispone e sottoscrive il bilancio *preventivo e consuntivo* della parrocchia, cura l'aggiornamento annuale dello stato patrimoniale della stessa, il deposito dei relativi atti e documenti presso la Curia diocesana e l'ordinata archiviazione delle copie negli uffici parrocchiali. Inoltre, esprime il parere sugli atti di straordinaria amministrazione.

Il predetto Organo ha tuttavia solo funzione consultiva, non deliberativa, essendo il Parroco il rappresentante giuridico della parrocchia.

Cio' premesso, si evidenzia, in particolare, che nell'ambito dei diversi compiti espletati dal CPAE siano stati pienamente conseguiti gli obiettivi - importanti per il loro aspetto economico - della tenuta regolare e puntuale della contabilita' e, di conseguenza, dell'efficienza del sistema di registrazione della stessa, che si realizza mediante il programma "Par-Co Web", messo a punto dalla diocesi a partire dal marzo 2017, al fine di uniformare l'operato di tutte le parrocchie. La struttura parrocchiale, peraltro, data la sua complessità, richiede un continuo monitoraggio e non pochi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. In tale contesto, nel marzo scorso erano stati segnalati a questo CPP due lavori di una certa entità, quali la revisione dell'organo e la messa in opera di una struttura in grado di proteggere contro ingressi abusivi di eventuali malintenzionati nei locali sottostanti e soprastanti la sede Caritas e gli uffici parrocchiali all'ingresso di via Umbertide, 54. I suddetti lavori sono stati completati ed hanno comportato una spesa rispettivamente di 8.000 e 5.000 euro.

Per contro, nel corso della "verifica", sono stati considerati alcuni aspetti di "criticità" che richiedono maggior impegno e attenzione, quali:

- incontri della Commissione più frequenti, da programmare al massimo ogni due mesi, redigendo, prima del nuovo anno pastorale, un calendario per il periodo 2017-2018;
- individuazione di altri due membri che, a parere del Parroco, rispondano ai requisiti necessari per far parte della Commissione stessa;
- valutazione attenta di tutte le modalità di utilizzo delle varie utenze (luce, gas, acqua), allo scopo di ridurne i consumi, come già avvenuto per il consumo di elettricità con l'uso di lampade LED;
- necessità di una più accurata pianificazione delle spese di manutenzione, dopo la raccolta di preventivi di ditte specializzate, concernenti i lavori da effettuare. A tal riguardo si è in attesa dei preventivi di due ditte:
 - ➤ la TECNORETI, che esegue lavori "su corda" per la risistemazione del tetto, di alcune strutture ad esso adiacenti, di zone di cornicioni cadenti e per l'estirpazione di erbacce che sollevano le tegole del tetto stesso. Tale esigenza era stata già rappresentata a questo CPP nello scorso mese di marzo.
 - ➢ l'altro preventivo riguarda lavori di risistemazione, canalizzazione e isolamento dell'intercapedine che corre lungo la Basilica (lato Via Umbertide e giardino sito a destra dell'entrata), la quale si riempie di acqua provocando infiltrazioni negli ambienti sottostanti il piano stradale. Tali problematiche si sono accentuate dopo l'esecuzione dei lavori presso il Teatro "Roma", a seguito dell'apertura di griglie per far defluire l'acqua dal piano stradale.

A conclusione dell'incontro, sono stati evidenziati, altresì, ulteriori opere la cui realizzazione sarebbe opportuna in futuro (restauro porte ubicate dietro il portone principale, ripulitura sacrestia, abbattimento barriere architettoniche per consentire l'accesso al livello Oratorio delle persone disabili provenienti dall'interno Basilica e viceversa, ecc.).

Le suddette iniziative trovano tutte, naturalmente, la loro significativa motivazione nella diligenza del buon padre di famiglia che sempre ispira chi è preposto al benessere della propria Comunità, nonché all'efficienza e al decoro dei beni la cui amministrazione è affidata al Parroco, con la collaborazione dei laici.

Roma, 16 giugno 2017